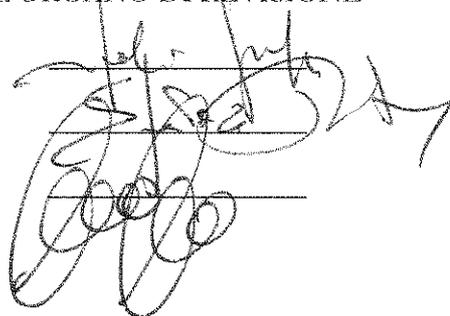


**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a set of horizontal lines. The signature is highly cursive and appears to be a personal name or official name of a member of the revision body.

Comune di Giardini Naxos

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 10/07/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Giardini Naxos che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giardini Naxos, 10/07/2018

Dott. Giuseppe SPARTA'

Dott. Roberto SPATARO

Dott. Gabriele PAGANO

INTRODUZIONE

1* I sottoscritti Sparta Giuseppe, Spataro Roberto, Pagano Gabriele, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 17/07/2015

2* ricevuta in data **13/06/2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 13/06/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2* la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- 4* il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 9* il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 12* il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 13* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 14* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- 15* il prospetto dei dati SIOPE;
- 16* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 17* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- 18* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 19* il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 20* l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 21* il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- 22* la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- 23* l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 24* (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- 25* elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- 3* visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- 4* viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- 5* visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- 6* visto il D.lgs. 118/2011
- 7* visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- 8* visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

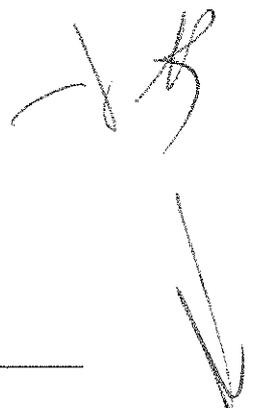
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dall'E.F. 2014;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- 9* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 10* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 11* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 12* le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.19 e nelle carte di lavoro;
- 13* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 53. in data 01/08/2018;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 182.860,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 04/05/2018, . come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4084 reversali e n. 2482 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- 2* non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria
- 3* non vi sono state utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto

della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.P.A. , reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

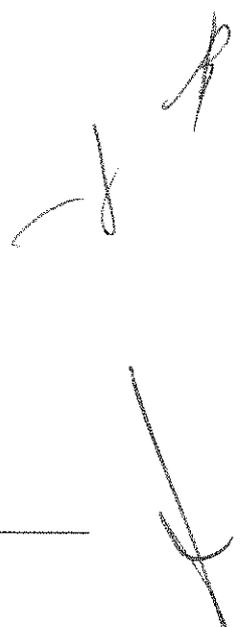
€ 1.630.202,03

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.630.202,03 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

CASSA	
3.733.600,95	2017
5.101.915,32	2016
3.338.550,89	2015



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.479.482,92, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

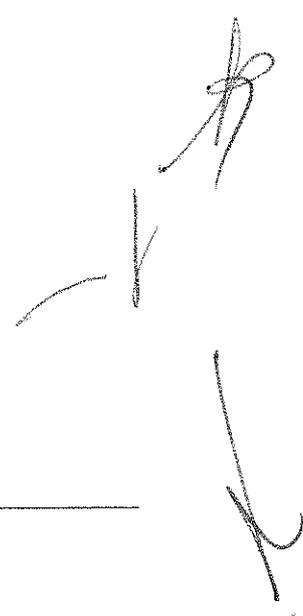
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	528.198,59	618.286,60
FPV di parte capitale	586.858,16	435.448,25



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 13.245.384,76, come risulta dai seguenti elementi ed è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.101.915,32
RISCOSSIONI	(+)	3.796.323,01	11.146.811,67	14.943.134,68
PAGAMENTI	(-)	3.587.147,30	12.724.301,75	16.311.449,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.733.600,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.733.600,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.650.472,98	6.687.329,87	17.337.802,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.040.012,00	2.732.272,19	6.772.284,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			618.286,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			435.448,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			13.245.384,76
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				9.069.376,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				245.463,46
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				500.000,00
Altri accantonamenti – Indennità fine mandato del Sindaco				20.000,00
			Totale parte accantonata (B)	9.834.840,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili- Debiti Fuori Bilancio				616.053,07
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente – Contenzioso scaturito dalla notifica del D.D.G. 939 del 21-10-2017 – Costone Roccioso				1.486.175,48
Altri vincoli da specificare – Di cui				1.308.315,94
Per passività potenziali				1.254.724,64
Per arretrati contrattuali personale Anni 2016-2017				53.591,30
			Totale parte vincolata (C)	3.410.544,49
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

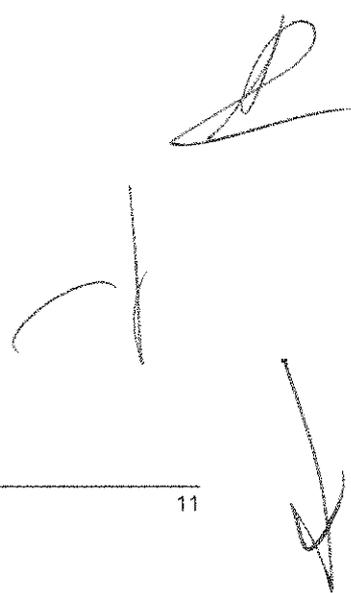
b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2015	2016	2017
	9.449.122,88	11.571.117,76	13.245.384,76




Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del ri-accertamento ordinario deliberato con atto G.C. N 70 del 04/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

Handwritten signature and a downward-pointing arrow.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2017

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL DEC. LGS. 118/2011 E SS.MM. E II.;

ATTO n. 0 Tipo 1 Giunta Munic del 29-03-2018

Tipo Variazione 4 VARIAZIONE

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2017	298.484,94	0,00	0,00	298.484,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2017	528.198,59	0,00	0,00	528.198,59
	2018	0,00	617.286,60	0,00	617.286,60
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2017	586.858,16	0,00	0,00	586.858,16
	2018	0,00	435.448,25	0,00	435.448,25
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2017	10.328.483,37	0,00	0,00	10.328.483,37
	2018	10.457.050,24	0,00	0,00	10.457.050,24
	2019	10.380.935,66	0,00	0,00	10.380.935,66
	Cassa	21.559.848,15	0,00	0,00	21.559.848,15
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2017	3.276.391,60	0,00	0,00	3.276.391,60
	2018	2.704.739,97	0,00	0,00	2.704.739,97
	2019	2.594.894,97	0,00	0,00	2.594.894,97
	Cassa	4.997.135,93	0,00	0,00	4.997.135,93
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2017	2.587.940,45	0,00	0,00	2.587.940,45
	2018	2.766.183,82	0,00	0,00	2.766.183,82
	2019	2.520.403,12	0,00	0,00	2.520.403,12
	Cassa	3.489.454,97	0,00	0,00	3.489.454,97
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2017	14.883.087,78	0,00	0,00	14.883.087,78
	2018	17.805.100,30	0,00	0,00	17.805.100,30
	2019	9.844.479,99	0,00	0,00	9.844.479,99
	Cassa	16.066.689,91	0,00	0,00	16.066.689,91
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2017	3.876.227,91	0,00	0,00	3.876.227,91
	2018	3.876.227,91	0,00	0,00	3.876.227,91
	2019	3.876.227,91	0,00	0,00	3.876.227,91
	Cassa	4.341.777,73	0,00	0,00	4.341.777,73
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2017	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	2018	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	2019	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	Cassa	6.150.594,09	0,00	0,00	6.150.594,09
TOTALE ENTRATE	2017	42.515.672,80	0,00	0,00	42.515.672,80
	2018	43.759.302,24	1.052.734,85	0,00	44.812.037,09
	2019	35.366.941,65	0,00	0,00	35.366.941,65
	Cassa	56.605.500,78	0,00	0,00	56.605.500,78

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Spese correnti"	2017	25.526.514,39	617.286,60	617.286,60	25.526.514,39
	2018	14.587.846,36	617.286,60	0,00	15.205.132,96
	2019	14.270.106,08	0,00	0,00	14.270.106,08
	Cassa	21.344.730,54	0,00	0,00	21.344.730,54
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2017	17.970.946,50	435.448,25	435.448,25	17.970.946,50
	2018	18.880.611,15	435.448,25	0,00	19.316.059,40
	2019	10.805.990,84	0,00	0,00	10.805.990,84
	Cassa	19.126.820,65	0,00	0,00	19.126.820,65
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2017	497.391,73	0,00	0,00	497.391,73
	2018	497.391,73	0,00	0,00	497.391,73
	2019	497.391,73	0,00	0,00	497.391,73
	Cassa	2.260.996,30	0,00	0,00	2.260.996,30
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2017	3.643.453,00	0,00	0,00	3.643.453,00
	2018	3.643.453,00	0,00	0,00	3.643.453,00
	2019	3.643.453,00	0,00	0,00	3.643.453,00
	Cassa	3.643.453,00	0,00	0,00	3.643.453,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2017	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	2018	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	2019	6.150.000,00	0,00	0,00	6.150.000,00
	Cassa	6.239.285,89	0,00	0,00	6.239.285,89
TOTALE USCITE	2017	53.788.305,62	1.052.734,85	1.052.734,85	53.788.305,62
	2018	43.759.302,24	1.052.734,85	0,00	44.812.037,09
	2019	35.366.941,65	0,00	0,00	35.366.941,65
	Cassa	52.615.286,38	0,00	0,00	52.615.286,38

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.072.615,08	8.579.615,09
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	702.955,42	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.369.659,66	8.579.615,09
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.072.615,08	8.579.615,09
	<i>Trasferimenti correnti</i>		
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.375.217,22	39.007,74
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.375.217,22	39.007,74
	<i>Entrate extratributarie</i>		
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	711.808,31	645.399,23
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.209,65	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7,04	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	26.281,94	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	762.306,94	645.399,23
	<i>Entrate in conto capitale</i>		
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	10.000,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	10.000,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	167.619,53	699.053,07
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	167.619,53	699.053,07
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	259.670,32	27.530,50
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	46.855,78	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	474.145,63	736.583,57
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00

5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		6.684.284,87	10.000.605,63
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		474.145,63	736.583,57
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		6.210.139,24	9.264.022,06

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 16.684.890,50	(h) 9.069.376,81
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	16.684.890,50	9.069.376,81

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro , determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro 500.0000,00** disponendo i seguenti accantonamenti:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato, pari ad € 20.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 50.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi approvazione regolamento comunale sulla rateizzazione dei tributi.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 21.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: variazione nella detenzione degli immobili sui quali si corrisponde il tributo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 39.220,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: variazione del piano finanziario TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	167.195,37	105.553,60	117.000,00
Riscossione	167.195,37	100.104,85	98.899,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni della Strada	Codice	2015	2016	2017
Accertamenti		203.160,40	174.087,96	253.160,40
Incassi		175.657,61	170.511,48	229.448,77

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

50% PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PARI AD EURO 126.580,20 derivanti dalla somma di € 253.160,40

Finalità	Percentuale	Importo in €	Capitoli di spesa
Art. 208, comma 4 lett. A) -interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente"	25%	31.645,05	23036-11

Finalità	Percentuale	Importo	Capitoli di spesa
Art.208, comma 4 lett. B) -" in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, incremento ore lavorative), anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12.	39%	49366,28	Cap. 1228/11
		44. 972,68	Cap.1228/12 Cap.1228/13
		4393,60	Cap.57150-11

Finalità	Percentuale	Importo	Capitoli di spesa
Art.208, comma 4 lett.C) - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento messa a norma e manutenzione delle barriere architettoniche ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade	10%	12.658,02	Cap. 23035-11

Finalità	Percentuale	Importo	
Art.208, comma 4 lett.C) – interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, randagismo.	16%	20.252,83	Cap. 23042-11 Randagismo Volontariato altro

Finalità	Percentuale	Importo	
Art..208, comma 4 lett.C) – misure di assistenza e di previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale.	10%	12.658,02	Cap. 9311-11
	100%	€ 126.580,20	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.576,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:variazioni dei canoni

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia come si evince dal prospetto seguente, una riduzione dovuta al collocamento in quiescenza di personale ed ad una razionalizzazione della spesa

Spesa Corrente - Macroaggregati	
12.056.636,92	2017
12.980.152,68	2016
12.744.517,83	2015

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 è stata rispettata.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.263.322,44;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 08 del 08-05-2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 fuori il termine del 30/04/2017, poi prorogato per la contabilità economico-patrimoniale al 31/07/2017 ed è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 338.220,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,2.%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale negli ultimi tre anni si rileva un incremento delle stesse:

Spese in conto Capitale	
1.557.169,27	2017
1.041.111,47	2016
1.439.747,35	2015

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	Totale
Capitale	7.033.335,10	6.792.849,46	6.542.573,88	20.368.758,44
Interessi	363,894,27	350.960,57	338.220,88	1.053.075,72

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.076.490,67.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 D.L. 35 – 2014 D.L. 2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.076.490,67
Anticipo di liquidità restituito	119.902,60
Quota accantonata in avanzo	245.463,46



Handwritten signature and scribbles in the bottom right corner of the page.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 04/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti **euro 104.63,80**

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti **euro 868.786,30**

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 182.860,70 di cui euro 120.456,60 di parte corrente ed euro 44.522,75 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

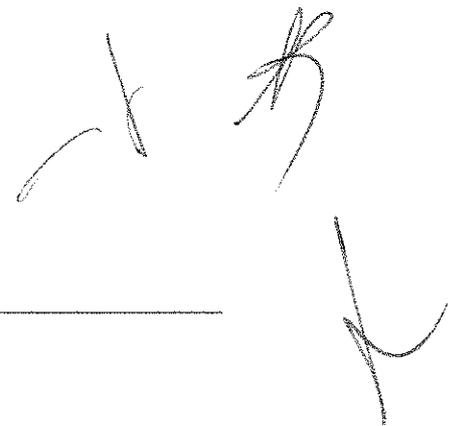
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 44.522,75
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 44.522,75.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con entrate correnti per euro 44.522,75

The image shows three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. Below the signatures, there is a horizontal line that spans across the width of the page.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2018

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

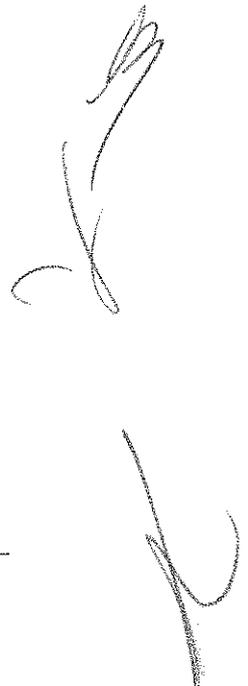
Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente nel corso del 2017 ha rispettato i termini previsti dalla normativa vigente sulla tempestività dei pagamenti nella misura di giorni 37,11

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione ai rendiconto.

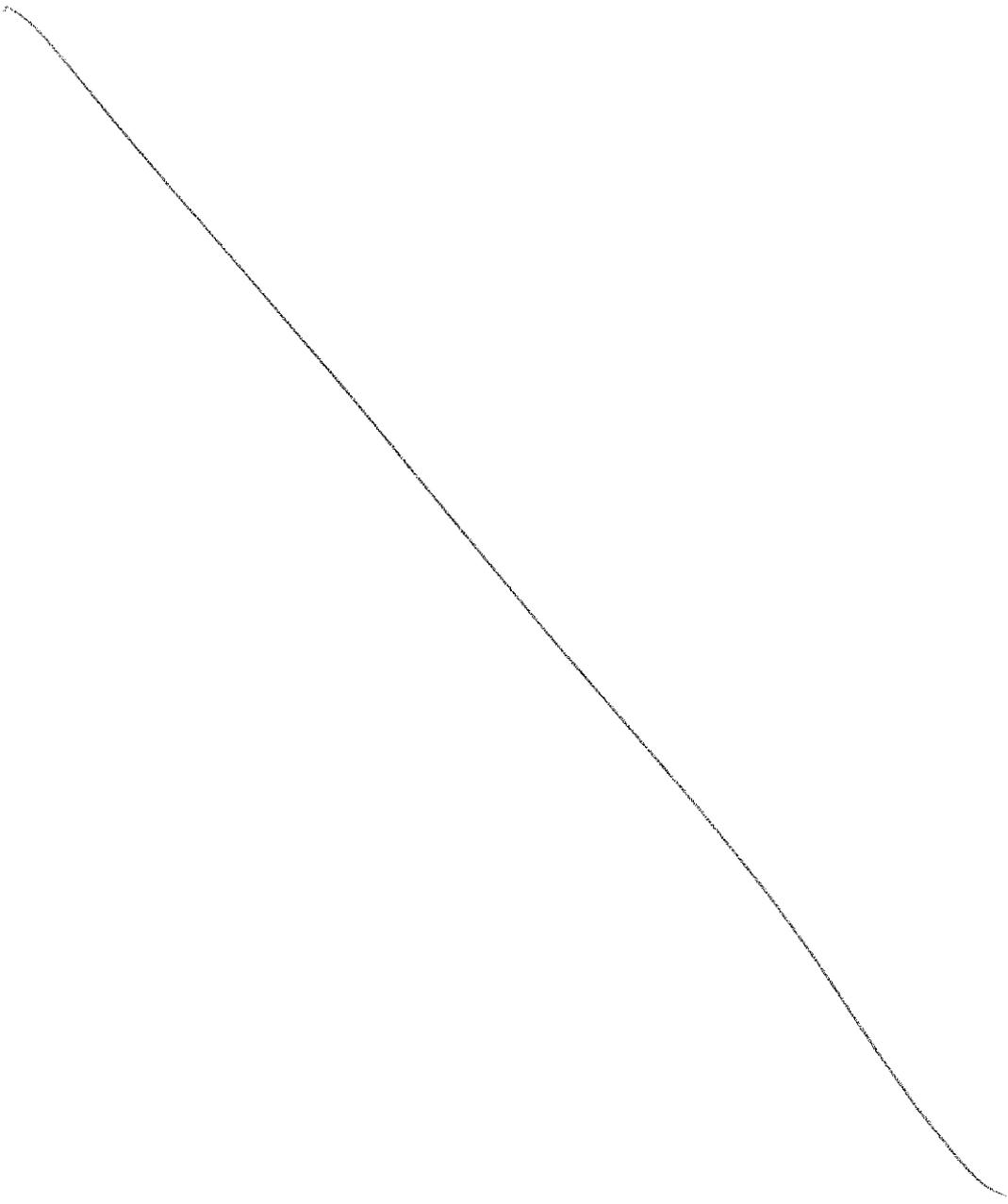
L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive script, is located on the right side of the page. The signature is positioned vertically, starting from the middle of the page and extending towards the bottom right corner.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente rispetta il parametro n. 3 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



[Handwritten signature]

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

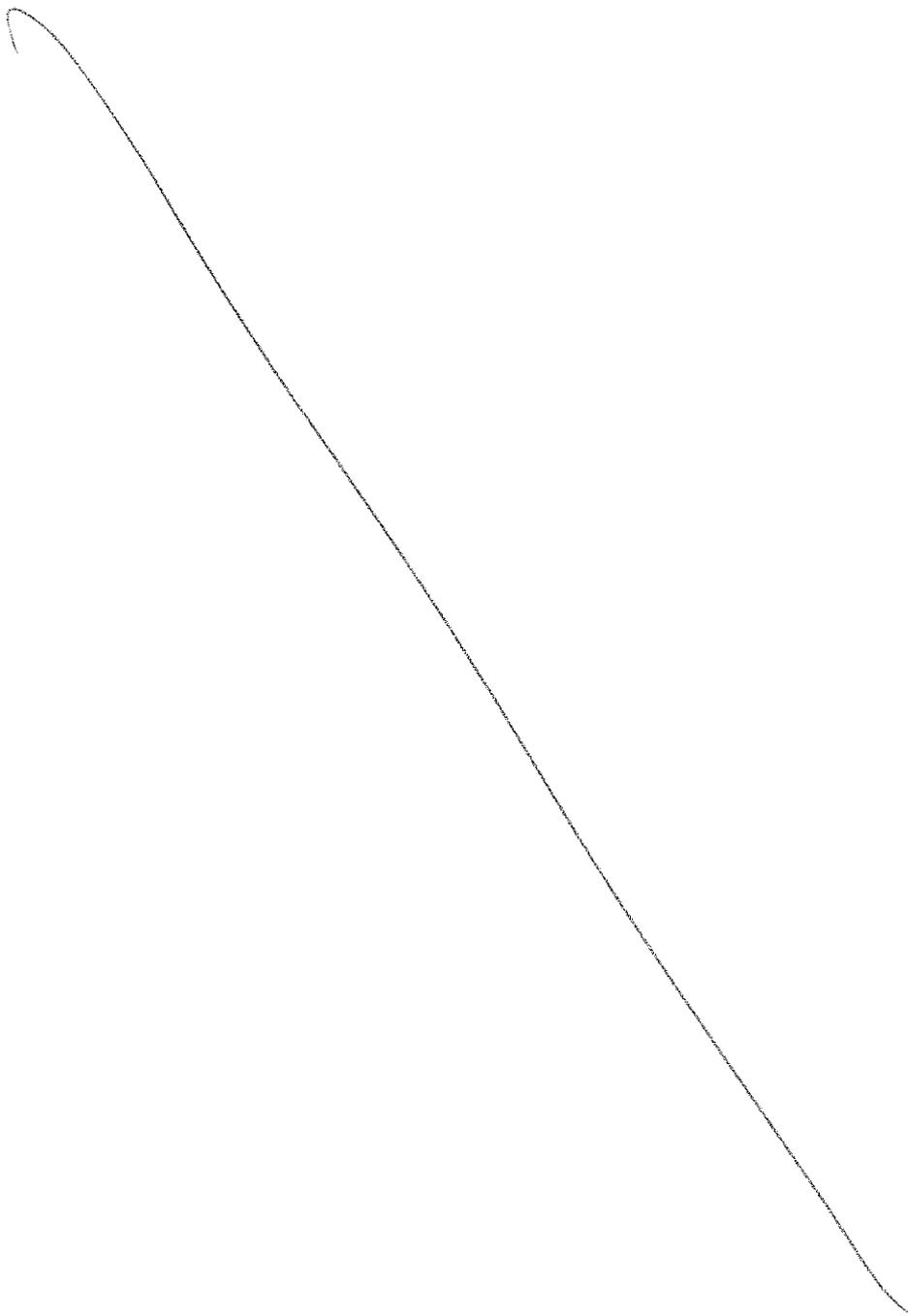
Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Altri agenti contabili



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che esso è pari ad € 827.856,29;

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: da variazioni nei componenti negativi di reddito

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 591.199. con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 119.279,78 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro.....

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-



patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

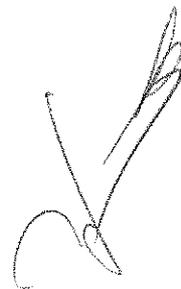
Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate:

- le gestioni dell'ente;
- i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio;
- le differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile;
- le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali;
- le componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

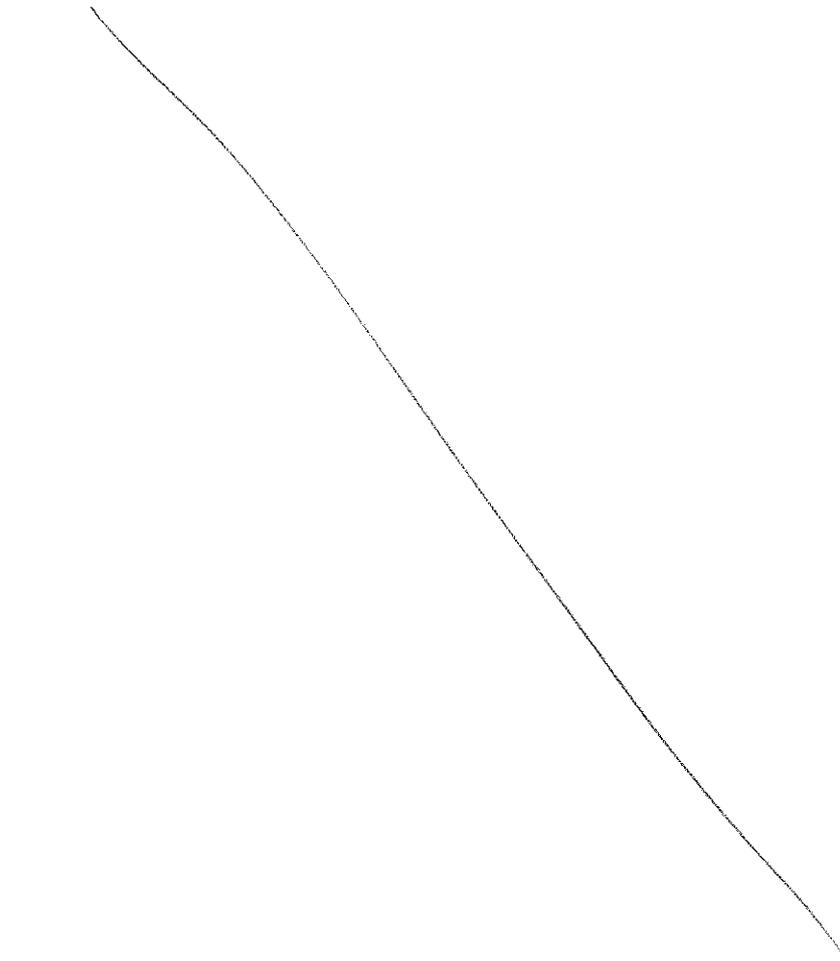
L'organo di revisione, in esito all'attività di collaborazione svolta e a quanto evidenziato in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, espone i seguenti risultati:

- Non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate;
- E' stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Sono state rispettate le regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
- Sono stati salvaguardati gli equilibri finanziari;
- Sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo.

L'organo di revisione raccomanda:

- di trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017;
- di pubblicare nel sito internet istituzionale l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017;
- di rispettare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di predisporre il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- un monitoraggio costante della riscossione dei ruoli per tributi ed altre entrate proprie, con particolare riferimento alla TARI,
- un monitoraggio dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- di potenziare il settore delle entrate, in particolare per quel che riguarda la riscossione, per assicurare l'acquisizione delle risorse occorrenti per fare fronte alla situazione debitoria;
- un attento monitoraggio della spesa per il personale in modo da assicurare il mantenimento della spesa entro i limiti imposti dalla legislazione vigente;
- un'attenta analisi e verifica delle cause legali in corso, valutando possibili passività potenziali;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi; sollecitare la tenuta della contabilità economica e la realizzazione del controllo di gestione;
- di aggiornare l'inventario;
 - riclassificare, secondo il piano dei conti, delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale in applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011;
 - effettuare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del relativo valore;
- di adeguare il sistema informativo al fine di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente locale e le sue società partecipate;
- di conciliare i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11 co. 6, lett. j, NO d.lgs. n. 118/2011);

- di verificare che i dati inviati alla banca dati del dipartimento del tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegati alla relazione sulla gestione;
- di allegare i documenti elencati dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 al Rendiconto 2017, da trasmettere alla BDAP, al cui invio sono tenuti gli enti locali;
- di redigere il bilancio consolidato che deve essere approvato entro il 30 settembre;
- di assicurare, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) dell'articolo 243, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- di assicurare, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- di effettuare, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- di effettuare, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri a carico del bilancio dell'ente.



Handwritten signature or initials, possibly reading 'A B' and a larger mark below it.